

# **Dio, i giovani e la comunicazione sotto la lente a Traiettorie di sguardi**

“Dio e i giovani: un silenzio assordante”: questo il titolo dell’ultimo incontro di Traiettorie di Sguardi, svoltosi nel pomeriggio di domenica 11 febbraio all’oratorio del Maristella. A tentare di rompere questo silenzio sono stati invitati Simone Ferrari, giovane insegnante di religione ed educatore, e Giacomo Ghisani, vicedirettore generale della Segreteria per la comunicazione della Santa Sede.

Ferrari provocatoriamente ha esordito dicendo che il problema non sono né Dio né i giovani ma quella congiunzione “e” che li lega, che potrebbe essere facilmente sostituita con una “o”. A complicare ulteriormente il rapporto interviene il fatto che questa relazione – per quanto possibile – sia da pensare oggi, nel 2018, e soprattutto in un mondo in cui moltissime relazioni sono mediate dagli smartphone. Secondo il giovane educatore bergamasco la fatica di entrare in relazione con Dio è dovuta al fatto che è diventato difficile innanzitutto relazionarsi con gli altri uomini, con l’altro.

Ghisani ha condiviso con la platea dei giovani un’analisi di come è cambiato il modo di comunicare la fede con papa Francesco, che fin dal suo esordio ha dimostrato un’oratoria irriuale e una straordinaria aderenza alla quotidianità, che si concretizza in cinque stili del suo linguaggio: esso diventa rimediazione tra il contesto e il contenuto, strumento per far vedere le cose in una luce nuova e trasfigurata, è sempre autentico, diretto e colloquiale, lascia all’altro la libertà della risposta perché il destinatario non è visto come “terreno di conquista” ma come interlocutore libero; infine il linguaggio del papa è sempre coerente con i gesti che compie e ogni parola da lui pronunciata è essenziale, mai di troppo.

Quello che più si è perso, soprattutto con l'introduzione delle nuove tecnologie è il tempo e il senso dell'attesa e del silenzio. Silenzio che serve a mettersi in contatto con se stessi che è la condizione indispensabile per entrare in relazione con l'altro, lasciandosi contaminare dall'altro e per aprirsi anche a Dio.

Photogallery dell'incontro

Intervento di Simone Ferrari

Intervento di Giacomo Ghisani

Prima relazione di Ferrari al dibattito

Prima relazione di Ghisani al dibattito

Seconda relazione di Ferrari al dibattito

### **Resoconto dei precedenti incontri:**

- 15 ottobre 2017: Face to face
- 19 novembre 2017: Un'eterna novità
- 17 dicembre 2017: L'altro: ferita o benedizione?
- 14 gennaio 2018: La verità rende liberi

Brochure dell'edizione 2017/2018